

## SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DEL SIGNORE

### III Domenica del Tempo Ordinario



DUCCIO DI BUONINSEGNA, *Vocazione di Pietro e Andrea*, tempera su tavola, 1308 - 1311, National Gallery of Art di Washington, U.S.A.

A tutti è data la Buona Notizia: Cristo è venuto in mezzo a noi per salvarci. È responsabilità di ognuno di ripondere con gratitudine, accogliendo con fede la sua Parola, e lasciando che trasformi il nostro modo di agire, fino a identificarci con lui.

#### **SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA:**

- Nell'introdurre l'atto penitenziale, si ricordi ai fedeli l'importanza di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.
- La processione offertoriale viene omissa.
- Si può ricordare che stiamo celebrando la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio).
- *Proposte di canti per l'animazione della celebrazione eucaristica comunitaria (in appendice i testi):*

*Ingresso:* Tutta la terra canti a Dio.

*Offertorio:* Ecco quel che abbiamo. (*Oppure* si può tralasciare il canto e sostituirlo con un accompagnamento; *oppure* dando spazio alle parole della presentazione dei doni).

*Per la Comunione:* Vocazione.

## **SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA:**

### **Introduzione**

*Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti: Amen.*

*Guida:* Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi.

Benedetto nei secoli il Signore!

*Tutti: Benedetto nei secoli il Signore!*

*Guida:* Liberiamo il nostro cuore da ogni attaccamento al peccato, e affidiamoci alla misericordia del Padre dicendo:

*Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.*

*Guida:* O Padre, che nel tuo Figlio venuto in mezzo a noi hai dato compimento alle promesse dell'antica alleanza, donaci la grazia di una continua conversione, per accogliere, in un mondo che passa, il Vangelo della vita che non tramonta.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti: Amen.*

*Se la situazione lo consente prima della lettura del Vangelo si può cantare l'Alleluia.*

### **Vangelo**

*1° Lettore:* Ascoltiamo ora la parola del Signore dal **Vangelo secondo Marco**.

*(Mc 1,14-20)*

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

*Dopo la lettura del Vangelo si osserva un momento di silenzio*

### **Commento**

*2° Lettore:* La liturgia odierna non ci invita a vivere la fretta del mondo, ma l'urgenza, non frenetica, del tempo del Vangelo. Seguiamo Gesù, per conoscerlo e accogliere il regno di Dio, ormai in mezzo a noi.

Chiedere al Signore di farci conoscere le sue vie non è un'operazione intellettuale, ma è il desiderio di seguirlo, realmente. Controlliamo la mappa prima di metterci in viaggio, per essere pronti a cominciare il viaggio più bello della vita, l'esistenza interiore nello Spirito. Il cambiamento richiesto dal Signore si muove dall'esperienza interiore. Nessun intimismo o chiusura al mondo. Esattamente il contrario. Entrando nella profondità del cuore, scopriamo la necessità di dilatare lo sguardo. L'invito del Signore ci scuote: cambiare vita,

mentalità, modo di pensare. La Buona Notizia è l'avvio di una Nuova Umanità. Un nuovo modo di essere umani: uomini-nuovi-in-Cristo. Andare dietro al Signore significa proporre al mondo un modo diverso di esistenza, una totalità di senso che il mondo, con le sue ideologie, le sue disastrose e bellicose contrapposizioni, non conosce e non potrà mai dare. L'illusione di realizzare la felicità partendo dall'altrui cambiamento finisce per portare sempre distruzione e morte. L'Umanità Nuova di Cristo si propone invece di realizzare il cambiamento a partire dalla propria mente e dal proprio cuore. Il motore del cambiamento è l'interiorità, laddove non si può che essere veri e sinceri. Ma non è facile, per niente semplice. Anche il mondo interiore può divenire luogo di menzogna e di mascheramenti. Per questo è necessario andare dietro al Signore, mettere i nostri piedi sulle orme lasciate dal suo passaggio e lasciarsi guidare dai suoi insegnamenti: la verità della vita. Nessun moralismo, nessun perbenismo, nessun dogmatismo. Il Cristianesimo non è una religione, non è un sistema ideologico, ma è il Cristo vivente: risorto, Egli esce fuori dalla "balena" che è il mondo, vincitore eterno, entusiasmante presenza, viva speranza di un momento meraviglioso: questo!

(DON DOMENICO REPICE)

### **Professione di Fede**

*Guida:* Facendo memoria del battesimo, che ci ha resi figli di Dio e membri del Corpo di Cristo che è la Chiesa; professiamo tutti insieme la fede nella quale siamo stati battezzati.

*Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.*

*E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.*

*Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.*

*Guida:* Il Signore Gesù ci raggiunge dentro la nostra semplice vita, ci guarda e ci chiama. Egli è in mezzo a noi e accoglie la nostra preghiera. Rivolgamoci al Padre come il Signore Gesù stesso ci ha insegnato:

*Tutti: Padre nostro...*

*Guida:* O Padre, che vuoi l'unione tra tutti i tuoi figli, manda il tuo Spirito perché coloro che sono stati consacrati da uno stesso Battesimo siano riuniti nella pienezza della fede e formino un cuore solo e un'anima sola.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti: Amen.*

### **RICHIESTA DI BENEDIZIONE**

*Guida:* Benedici, Signore la nostra famiglia  
(*Si possono dire i nomi di mamma, papà e dei figli...*).

*Guida:* Non dimenticarti di benedire e consolare anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.

*Guida:* Ricordati di (*nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare*).

*Guida:* Rimani sempre con noi.

*Tutti: Amen.*

*Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il capofamiglia prosegue.*

*Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

*Tutti: Amen.*

*Si può concludere affidandoci all'intercessione della Beata Vergine Maria:*

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,*

*Santa Madre di Dio:*

*non disprezzare le suppliche*

*di noi che siamo nella prova,*

*ma liberaci da ogni pericolo,*

*o Vergine gloriosa e benedetta.*

## **APPENDICE**

### **TESTI DEI CANTI PROPOSTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA.**

#### **Canto d'Ingresso:**

1. Tutta la terra canti a Dio,  
lodi la sua maestà.  
Canti la gloria del suo nome:  
grande, sublime santità!  
Dicano tutte le nazioni:  
non c'è nessuno uguale a te!  
Sono stupendi i tuoi prodigi,  
dell'universo tu sei re!

2. Tu solo compi meraviglie  
con l'infinita tua virtù.  
Guidi il tuo popolo redento  
dalla sua triste schiavitù.  
Sì, tu lo provi con il fuoco  
e vagli la sua fedeltà:  
ma esso sa di respirare  
nella tua immensa carità.

3. Sii benedetto, eterno Dio,  
non mi respingere da te.  
Tendi l'orecchio alla mia voce,  
venga la grazia e resti in me.  
Sempre ti voglio celebrare,  
in che respiro mi darai.  
Nella dimora dei tuoi santi  
spero che tu mi accoglierai.

## Canto offertorio:

*Rit. Ecco quel che abbiamo nulla ci appartiene ormai  
ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai.*

*Ecco queste mani, puoi usarle se lo vuoi  
per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.*

1. Solo una goccia hai messo fra le mani mie solo una goccia che tu ora chiedi a me, una goccia che, in mano a Te, una pioggia diventerà e la terra feconderà. **Rit.**
2. Le nostre gocce, pioggia fra le mani tue, saranno linfa di una nuova civiltà e la terra preparerà la festa del pane che ogni uomo dividerà. **Rit.**
3. Sulle strade, il vento da lontano porterà il profumo del frumento, che tutti avvolgerà. E sarà l'amore che il raccolto spartirà e il miracolo del pane in terra si ripeterà. **Rit.**

## Canto per la comunione

Era un giorno come tanti altri  
e quel giorno Lui passò;  
era un uomo come tanti altri  
e passando mi chiamò.  
Come lo sapesse che il mio nome  
era proprio quello, come mai vedesse  
proprio me nella sua vita, non lo so.  
Era un giorno come tanti altri  
e quel giorno mi chiamò.

*Rit. Tu, Dio, che conosci il nome mio,  
fa' che ascoltando la tua voce  
io ricordi dove porta la mia strada  
nella vita: all'incontro con Te.*

Era l'alba triste e senza vita  
e qualcuno mi chiamò;  
era un uomo come tanti altri,  
ma la voce, quella no.  
Quante volte un uomo con il nome giusto  
mi ha chiamato, una volta sola l'ho sentito  
pronunciare con amore.  
Era un uomo come nessun altro  
e quel giorno mi chiamò.